



APAT Agenzia per la protezione dell'Ambiente e per i servizi tecnici

Dipartimento Difesa della Natura

*Uso Sostenibile delle Risorse Naturali
Gestione e Valorizzazione degli Agroecosistemi
Risorse Forestali e Faunistiche*

Dipartimento Attività bibliotecarie, documentali e
per l'informazione

*Educazione e Formazione Ambientale
Divulgazione ai piccoli Comuni*

La multifunzionalità agroforestale: strumento di sostenibilità per i piccoli Comuni

*19 Giugno 2008
APAT - Sala Fazzini*

La Multifunzionalità Agroforestale

Consiste nella *"diversificazione delle funzioni svolte dall'imprenditore agricolo: produttiva, ambientale, paesaggistica, ricreativa, educativa, culturale ecc."* e rappresenta uno degli obiettivi strategici della nuova **PAC** (Politica Agricola Comunitaria) - *Riforma Fischler, 2003.*

"Oltre alla definizione di alimenti e fibre (sani e di qualità) l'agricoltura può modificare il paesaggio, contribuire alla gestione sostenibile delle risorse, alla preservazione della biodiversità, a mantenere la vitalità economica e sociale delle aree rurali" (INEA 2004 da documenti OCSE)

PSR 2007-2013 - PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DEL LAZIO

- **Asse II** *"Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale"*
- **Asse III** *"Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia rurale"*

Prevedono azioni ed interventi per la promozione della conservazione della biodiversità, recupero, tutela e valorizzazione del paesaggio rurale, formazione e divulgazione, didattica e ricettività rurale.

La multifunzionalità agro-forestale: QUADRO NORMATIVO

➤ **D.Lgs. n. 228/01**, in attuazione della L. 57/2001 cosiddetta *“legge di orientamento”*, dà una nuova configurazione giuridica e funzionale dell’imprenditore agricolo, definisce il distretto rurale e agro-alimentare e amplia lo spettro delle attività che possono definirsi agricole.

➤ **PAC (Politica Agricola Comunitaria)**: strumento politico-economico che, attraverso una serie di finanziamenti a livello europeo, ha creato il presupposto per realizzare i nuovi orientamenti in materia di Sviluppo Rurale, presenti in Agenda 2000, ossia l’aumento delle risorse disponibili attraverso: il meccanismo della modulazione sui pagamenti diretti e l’adozione di misure innovative adattate ai nuovi obiettivi che l’UE intende perseguire.

➤ **Legge n. 378/2003** (legge De Ghislanzoni) per la salvaguardia e valorizzazione delle tipologie delle architettura murale (insediamenti agricoli, edifici o fabbricati rurali, realizzati tra il XIII ed il XIX sec.), e che costituiscono testimonianza dell’economia rurale tradizionale.

➤ **PSR – Lazio 2007-2013** (Programma di Sviluppo Rurale) Asse II *“Miglioramento dell’ambiente e dello spazio rurale”* e Asse III *“Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell’economia rurale”*.

La multifunzionalità agroforestale: I Piccoli Comuni

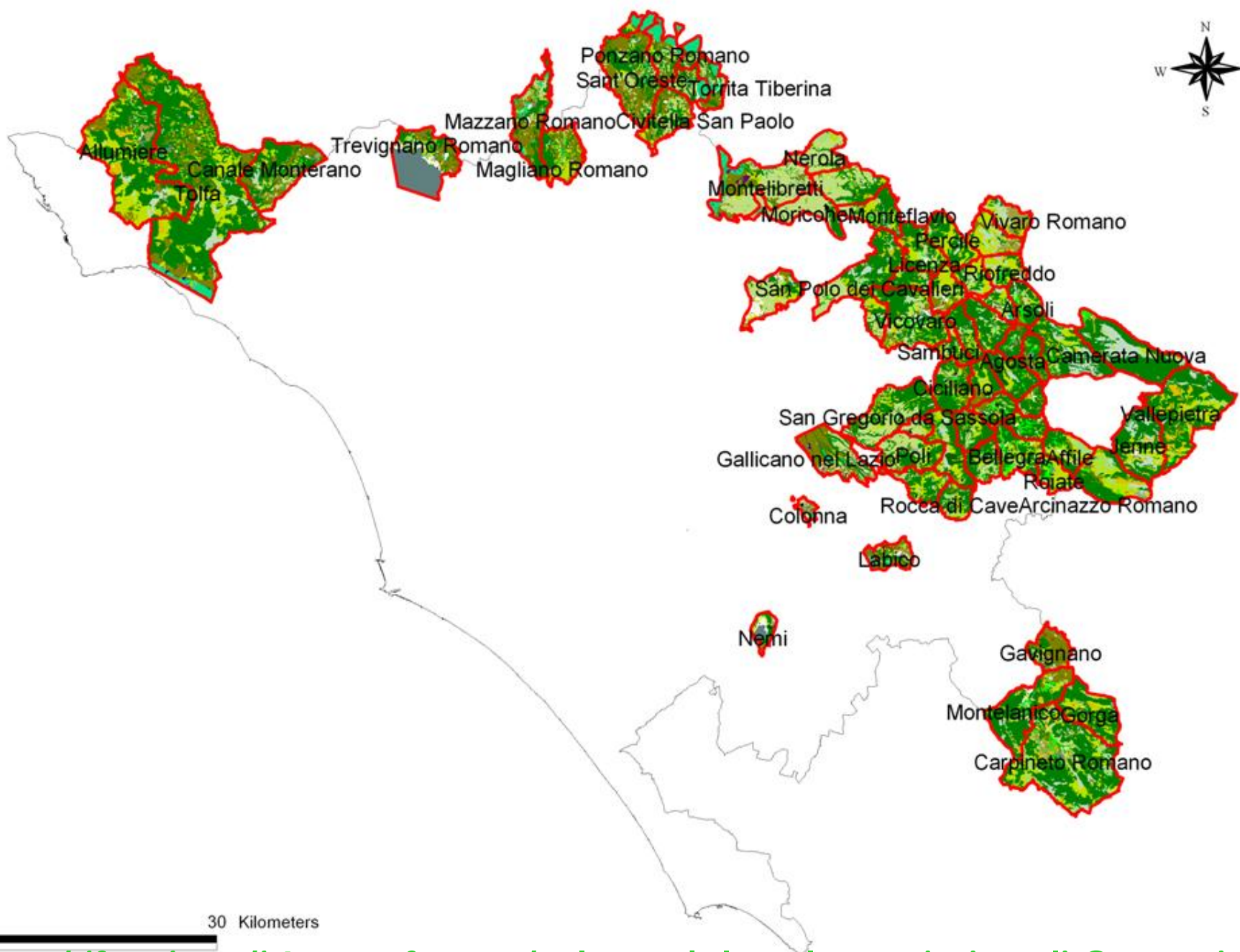
I 5836 piccoli Comuni italiani con popolazione minore uguale ai 5.000 abitanti (censimento ISTAT 2001) rappresentano :

- il 72% dei Comuni italiani;
 - il 55% dell'intero territorio nazionale;
 - il 19% della popolazione italiana.
- Il 93% dei piccoli Comuni è interessato da produzioni DOP
- 79% dalla produzione di vini pregiati.

Questi comuni localizzati per la maggior parte in territori agricoli e boschivi sono caratterizzati da una popolazione esigua e con un indice di invecchiamento elevato.

Se ben gestiti possono rappresentare un importante fattore di sviluppo sostenibile per la tutela ambientale e lo sviluppo rurale.





La multifunzionalità agroforestale: l'uso del suolo per i piccoli Comuni

 confini comunali

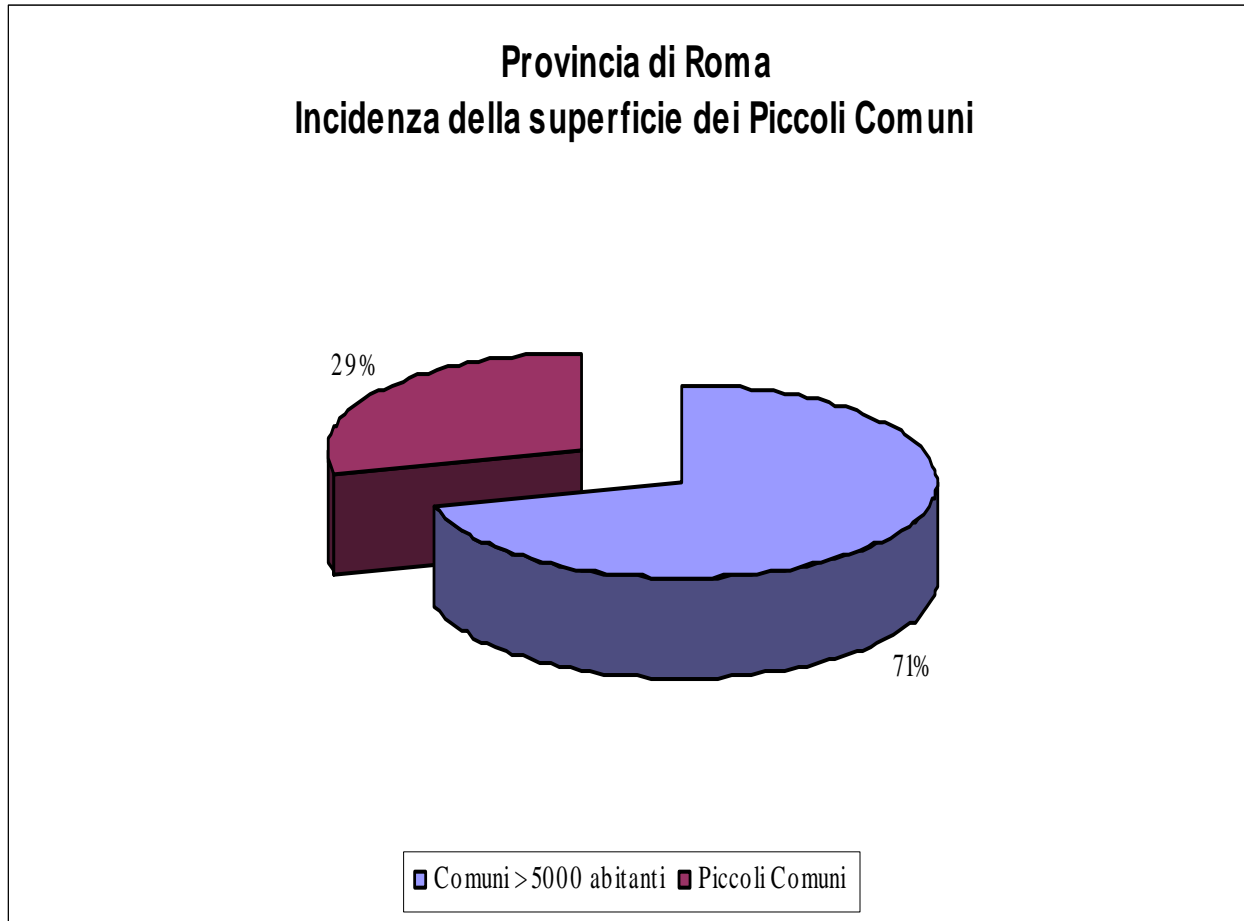
 confini provinciali

Uso del Suolo

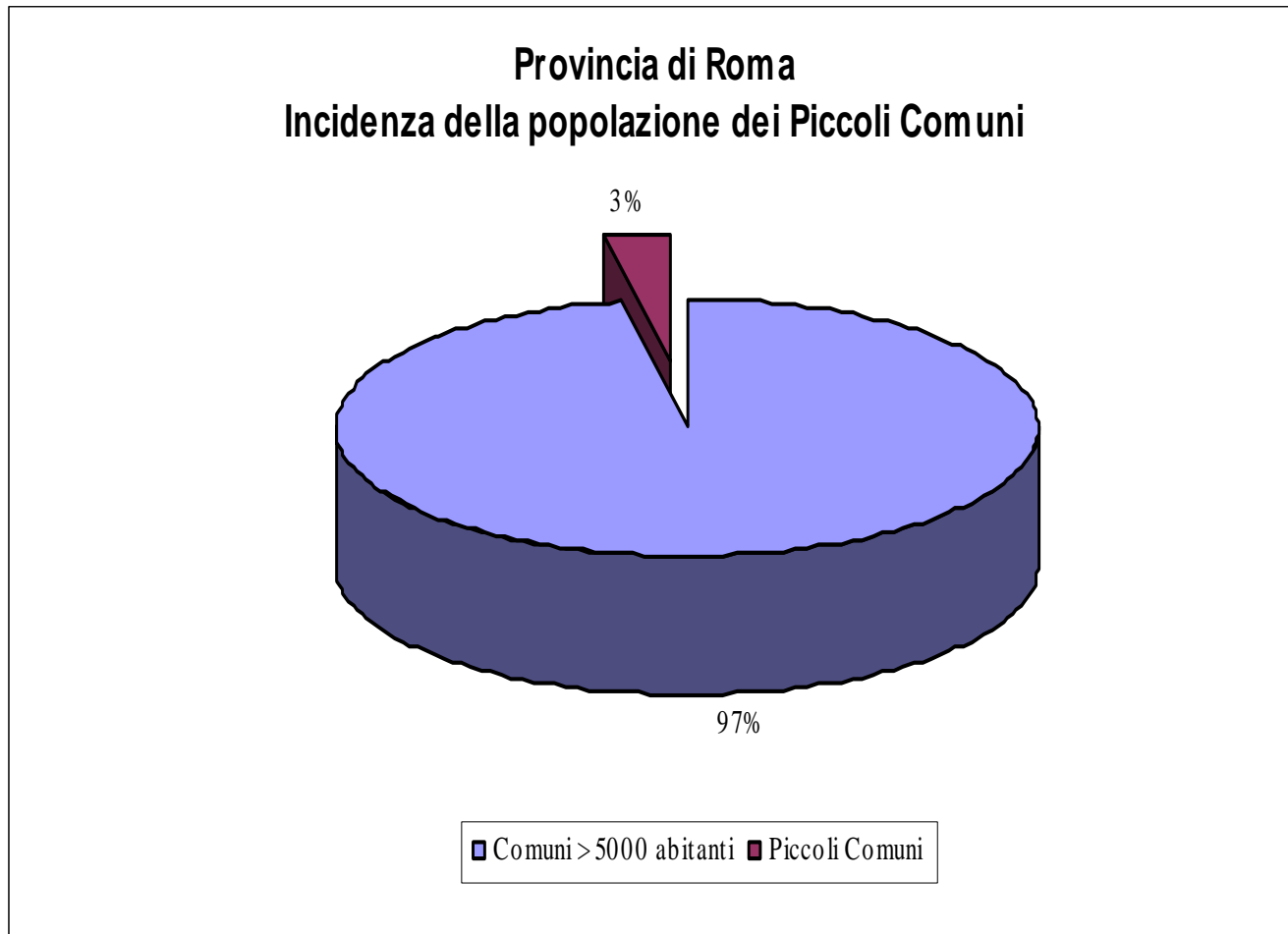
-  Aree a pascolo naturale e praterie d'alta quota
-  Aree a ricolonizzazione artificiale
-  Aree a ricolonizzazione naturale
-  Aree a vegetazione sclerofilla
-  Aree con vegetazione rada
-  Aree estrattive
-  Aree prevalentemente occupate da coltura agraria con presenza di spazi naturali importanti
-  Aree sportive
-  Aree verdi urbane
-  Bacini con prevalente altra destinazione produttiva
-  Bacini con prevalente utilizzazione per scopi irrigui
-  Bacini senza manifeste utilizzazioni produttive
-  Boschi di conifere
-  Boschi di latifoglie
-  Campeggi, strutture ricettive a bungalows o simili
-  Cantieri e spazi in costruzione e scavi
-  Castagneti da frutto
-  Cespuglieti ed arbusteti
-  Cimiteri
-  Colture orticole in pieno campo, in serra e sotto plastica in aree irrigue
-  Colture orticole in pieno campo, in serra e sotto plastica in aree non irrigue
-  Colture temporanee associate a colture permanenti
-  Depositi di rottami a cielo aperto, cimiteri di autoveicoli
-  Discariche e depositi di cave, miniere, industrie e collettività : pubbliche
-  Fiumi, torrenti e fossi
-  Frutteti e frutti minori
-  Insedimenti degli impianti tecnologici
-  Insedimento commerciale
-  Insedimento dei grandi impianti di servizi pubblici e privati
-  Insedimento industriale o artigianale con spazi annessi
-  Oliveti
-  Pioppeti, saliceti, altre latifoglie
-  Reti ed aree per la distribuzione idrica compresi gli impianti di captazione, serbatoi e stazioni di pompaggio
-  Reti ed aree per la distribuzione, la produzione e il trasporto dell'energia
-  Reti ferroviarie e spazi accessori
-  Reti stradali e spazi accessori
-  Rocce nude, falesie, affioramenti
-  Seminativi semplici in aree irrigue
-  Seminativi semplici in aree non irrigue
-  Sistemi colturali e particellari complessi
-  Spiagge, dune e sabbie
-  Suoli rimaneggiati ed artefatti
-  Superfici a copertura erbacea densa
-  Tessuto residenziale continuo e denso
-  Tessuto residenziale continuo mediamente denso
-  Tessuto residenziale discontinuo
- Tessuto residenziale rado e nucleiforme
- Tessuto residenziale sparso
- Vigneti

La multifunzionalità agroforestale: l'uso del suolo per i piccoli Comuni

La multifunzionalità agroforestale: I piccoli comuni della Provincia di Roma

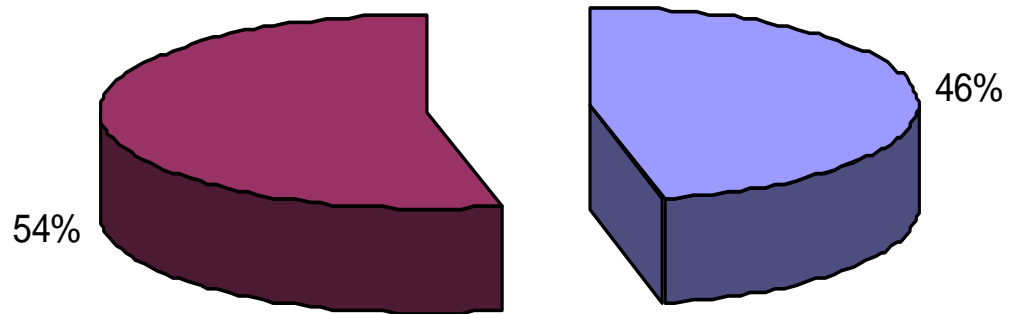


La multifunzionalità agroforestale: I piccoli comuni della Provincia di Roma



La multifunzionalità agroforestale: I piccoli comuni della Provincia di Roma

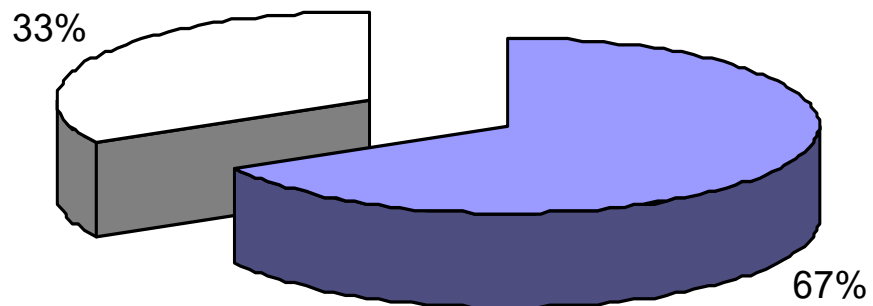
Provincia di Roma
Incidenza del numero dei Piccoli Comuni



■ Comuni > 5000 abitanti ■ Piccoli Comuni

Le aziende agricole nei piccoli Comuni

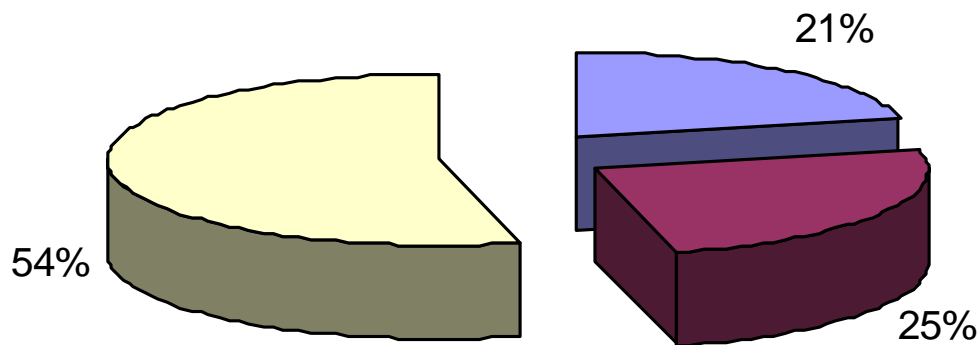
**Incidenza della superficie occupata dalle aziende agricole
sul totale della superficie dei Piccoli Comuni
della Provincia di Roma**



■ Superficie occupata dalle aziende agricole □ Superficie destinata ad altri usi

Le colture principali nei piccoli Comuni

Distribuzione della superficie agricola utilizzata (SAU) all'interno dei Piccoli Comuni della Provincia di Roma



- SAU destinata a seminativi
- SAU destinata a coltivazioni legnose
- SAU destinata a prati permanenti e pascoli

Contributo della Multifunzionalità Agroforestale nei piccoli Comuni

- valorizzazione delle peculiarità ambientali, naturalistiche, culturali, artistiche, eno-gastronomiche, turistiche
- servizi per una miglior gestione del territorio nel rispetto della salvaguardia ambientale e nell'ottica dell'ottimizzazione delle risorse quali acqua, aria, suolo e biodiversità.
- miglior utilizzo del patrimonio agroforestale spesso in fase di abbandono

Per i piccoli Comuni la Multifunzionalità Agroforestale rappresenta una grande opportunità di sviluppo socio-economico occupazionale, in particolare, per le aree naturali protette e, in generale, per le aree rurali interne.

La Multifunzionalità Agroforestale per lo sviluppo sostenibile

Dimensione Sociale:

- Offrire una migliore qualità della vita
- Garantire occupazione e presidio del territorio
- Garantire qualità, sicurezza e produzioni a basso impatto ambientale
- Recuperare e valorizzare le tradizioni culturali connesse al tessuto rurale
- Contribuire allo sviluppo equilibrato del territorio
- Favorire il reinserimento sociale e l'accessibilità ai diversamente abili

Dimensione Economica:

- Generare reddito e occupazione nelle aree rurali
- Produrre beni e servizi non tradizionalmente connessi all'agricoltura ma all'impresa agricola

Dimensione Ambientale:

Tutelare e proteggere l'ambiente, in termini di:

- manutenzione e conservazione del paesaggio rurale
- protezione della biodiversità
- valorizzazione delle risorse locali
- difesa dall'erosione del suolo
- conservazione idrogeologica

Storico
Culturale

Musei civici, archivi storici,

Edifici di culto,

Recupero fabbricati rurali

Aziende agrituristiche e Siat

Trasformazione dei

Servizi connessi

Com

Tutte le attività multifunzionali
devono essere finalizzate
alla conservazione, tutela e valorizzazione
dell'ambiente naturale

Selvatica in ambiente agricolo e

gestione legnosa e non legnosa certificata

Gestione forestale certificata

Piantagioni forestali per la produzione di biomassa

Principali applicazioni della multifunzionalità



Multifunzionalità: Fattorie didattiche

Aziende agricole che ricevono ospiti (per lo più studenti accompagnati dai propri maestri e professori), con lo scopo di far conoscere uno o più aspetti specifici della attività aziendale o dell'ambiente rurale e naturalistico del territorio che circonda l'azienda.

Obiettivi

- valorizzare la relazione città-campagna
- creare interesse per la scoperta dell'ambiente e dell'attività agricola;
- favorire il recupero del valore culturale e ambientale del proprio territorio;
- valorizzare l'importanza e il ruolo sociale dell'agricoltura;
- conoscere piante e animali della fattoria;
- sensibilizzare al rispetto dell'ambiente e al ritmo della natura;
- conoscere l'origine dei prodotti alimentari e il percorso dal campo alla tavola;
- educare al consumo consapevole attraverso la comprensione delle relazioni esistenti tra sistemi produttivi, consumi alimentari, salvaguardia dell'ambiente.



Multifunzionalità: Fattorie didattiche

Il caso della LIPU: la sezione LIPU di Rende (CS) ha realizzato presso l'Azienda Agrituristica *Maria Pontoriero Campagna* la **Fattoria per le rondini**



Nell'azienda si pratica ancora un'agricoltura di tipo tradizionale e dove la rondine nidifica con un discreto numero di coppie di rondini



In questa Azienda si organizzano diverse **iniziative didattiche e di sensibilizzazione** per divulgare le problematiche legate alla conservazione della rondine e dell'ambiente rurale tradizionale.

All'interno dell'Azienda, è stato realizzato un **vero e proprio laboratorio di ecologia all'aperto** che comprende il sentiero "*scoprinatora*" completo di pannelli didattici, mangiatoie e nidi artificiali.

E' possibile visitare la Fattoria per le rondini, fare birdwatching, trekking o distensive passeggiate a piedi o anche a cavallo previo contatto con la LIPU di Rende.

Multifunzionalità: conservazione della biodiversità

La conservazione *in situ* e *ex situ* delle specie rare ed a rischio di estinzione all'interno delle aree agricole: un esempio di multifunzionalità per la protezione dell'ambiente.

Il sapere e la presenza sul territorio, oltre che la conoscenza delle tecniche orto-colturali e vivaistiche presenti all'interno delle aree rurali, possono essere utilizzate per la conservazione dell'ambiente. Molte specie rare, infatti, si trovano all'interno di agroecosistemi e la loro conservazione può essere una attività congiunta a quella agricola.

Il progetto APAT sulla conservazione *ex situ* di *Cyperus polystachios* (CR) all'interno delle Aree Protette dell'Agro Romano, prevede la raccolta di germoplasma, la sua traslocazione all'interno di serre o vivai e la successiva introduzione all'interno di AP di matrice agricola. L'obiettivo finale è quello di favorire la modifica dello status conservativo della specie per portarla a *status* di minore rischio. Si prevede, inoltre, di analizzare la possibilità di estendere questo tipo di attività in altre aree. Il progetto è stato in gran parte finanziato da un Ente Regionale.

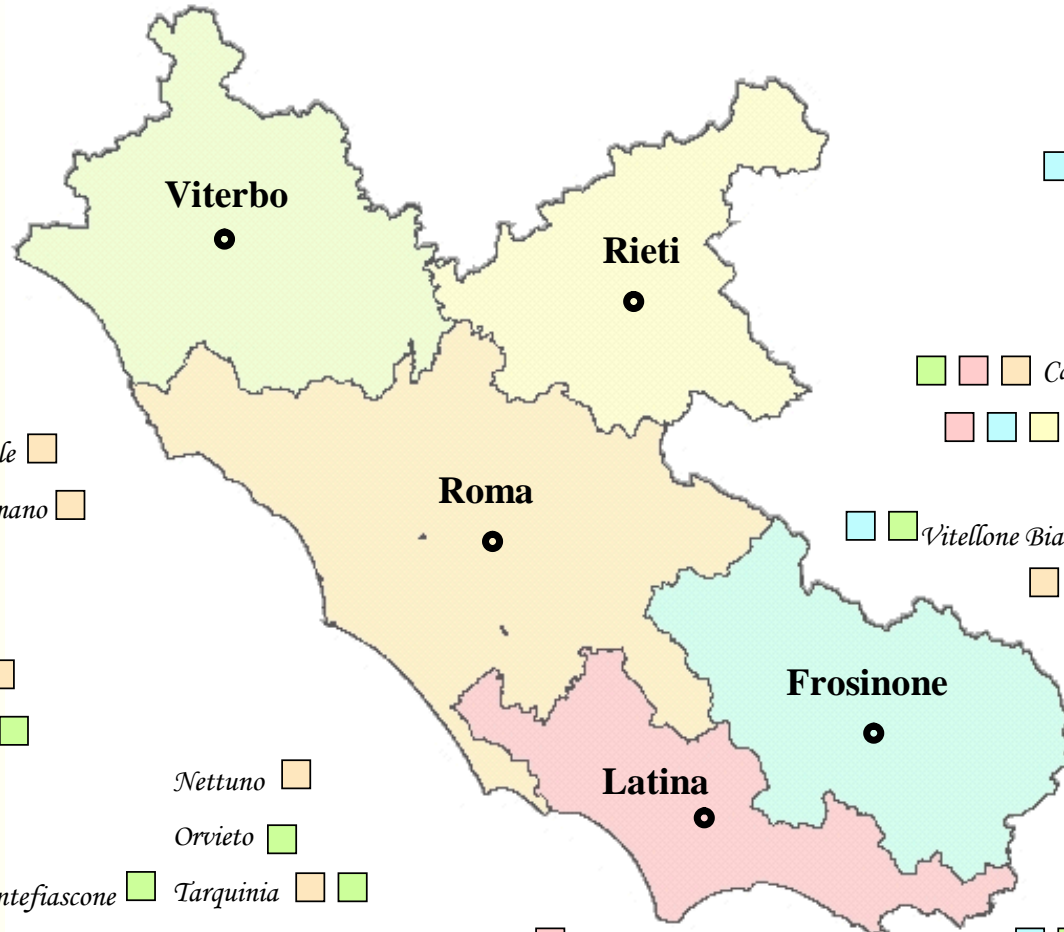


Multifunzionalità: i prodotti di qualità, strumento accessorio per la valorizzazione del territorio

MARCHI DI QUALITÀ DEL LAZIO

DOC (27)

- Aleatico di Gradoli ■
- Aprilia ■
- Atina ■
- Bianco Capena ■
- Castelli Romani ■ ■
- Cerveteri ■ ■
- Cesanese del Piglio ■
- Cesanese di Affile o Affile ■
- Cesanese di Olevano Romano ■
- Circeo ■
- Colli Albani ■
- Colli della Sabina (RJ) ■
- Colli Etruschi Viterbesi ■
- Colli Lanuvini ■
- Cori ■
- Est! Est!! Est!!! Di Montefiascone ■
- Frascati ■
- Genazzano ■ ■
- Marino ■
- Montecompati Colonna ■



IGT (4)

- Civitella d'Agliano
- Colli Cimini
- Frusinate o Del Frusinate
- ■ ■ ■ ■ Lazio

IGP (5)

- ■ ■ Carciofo Romanesco del Lazio
- ■ ■ ■ ■ Mortadella Bologna
- ■ Kiwi Latina
- ■ Vitellone Bianco dell'Appennino Centrale
- Pane Casareccio di Genzano

DOP (8)

- Canino
- Tuscia
- Sabina (RJ,
- Pecorino Toscano
- ■ ■ ■ Pecorino Romano
- ■ ■ ■ ■ Ricotta Romana
- ■ ■ ■ ■ Salamini Italiani alla cacciatora
- ■ ■ Mozzarella di Bufala Campana (RM)

Multifunzionalità: Agriturismo

“Per attività agrituristiche si intendono le attività di ricezione e ospitalità esercitate dagli imprenditori agricoli (...) attraverso l'utilizzazione della propria azienda in rapporto di connessione con le attività di coltivazione del fondo, di silvicoltura e di allevamento di animali” (Legge 20 febbraio 2006, n. 96)

Obiettivi

- dare ospitalità in alloggi o in spazi aperti destinati alla sosta di campeggiatori;
- somministrare pasti e bevande costituiti prevalentemente da prodotti propri e da prodotti di aziende agricole della zona, ivi compresi i prodotti a carattere alcolico e superalcolico, con preferenza per i prodotti tipici e caratterizzati dai marchi DOP, IGP, IGT, DOC e DOCG
- organizzare degustazioni di prodotti aziendali, ivi inclusa la mescita di vini
- organizzare attività ricreative, culturali, didattiche, di pratica sportiva, nonché escursionistiche e di ippoturismo, finalizzate alla valorizzazione del territorio e del patrimonio rurale.



Multifunzionalità agroforestale: Agriturismo/Albergo Diffuso

Forma di ospitalità ritenuta particolarmente adatta a innescare sul territorio processi virtuosi di riqualificazione del patrimonio abitativo, di costruzione dell'offerta turistica nonché un miglioramento dell'attrattività del luogo.

Obiettivi



- Valorizzare le risorse del territorio alla ricerca degli attrattori turistici;
- Rivalutare il contesto urbanistico: il centro in cui si realizza l'albergo diffuso va visto come una microstruttura economica che ha al suo interno tutte quelle funzioni (residenziale, commerciale, artigianale) che hanno da sempre caratterizzato la vitalità dei nuclei urbani;
- Incentivare lo sviluppo di imprenditorialità e professionalità locali;
- Diffondere una cultura dell'accoglienza in aree agricole a vocazione turistica;
- Individuazione e recupero delle dimore, e delle unità abitative e degli spazi comuni.

Multifunzionalità agroforestale: gestione forestale sostenibile

In base agli Art.7.1 e 7.3-Capo II INTERVENTI NEI SETTORI AGRICOLO, FORESTALE, DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA della Legge 5 marzo 2001, n. 57 Il Governo è delegato a emanare uno o più decreti legislativi diretti, in coerenza con la politica agricola dell'Unione europea, a creare le condizioni per **favorire lo sviluppo sostenibile del sistema forestale**.

Obiettivi

Ambientali

- mantenimento, conservazione e adeguato sviluppo della diversità biologica negli ecosistemi forestali,
- mantenimento e adeguato sviluppo delle funzioni protettive nella gestione forestale (in particolare suolo e acqua),
- tutela specie faunistiche e vegetali endemiche della zona,
- mantenimento e appropriato sviluppo delle risorse forestali e loro contributo al ciclo globale del carbonio,

Occupazionali

- può inoltre favorire lo sviluppo di nuove opportunità imprenditoriali e occupazionali grazie allo sviluppo di attività legate a:
- la certificazione delle produzioni forestali
 - attività di vivaismo;
 - sviluppo di turismo legato alle caratteristiche naturali del luogo
 - didattica
 - forestazione e afforestazione

Multifunzionalità: Gestione faunistica

Per **fauna selvatica** si intende il complesso o insieme delle specie animali presenti naturalmente in un dato territorio; l'oggetto della **gestione faunistica** è rappresentato da quelle specie animali vertebrate omeoterme, mammiferi e uccelli elencate nell'art. 2 e nell'art. 18 della Legge n.157/92 e che rivestono un interesse o un "peso" per quanto riguarda la biologia della conservazione, l'attività venatoria e/o l'impatto sull'agricoltura e sull'ambiente.

Obiettivi

- *tutelare* prioritariamente la fauna selvatica, (conservazione faunistica);
- *sfruttare intelligentemente la fauna selvatica*, in quanto risorsa naturale rinnovabile,
- fruirne in modo indiretto (es. turismo naturalistico) e diretta (gestione faunistico-venatoria -GFV).
- controllare la conservazione numerica di alcune specie, ecc.
- allevare specie per la commercializzazione
- potenziare le fonti di reddito e sviluppo socioeconomico;



Il Registro delle Imprese Multifunzionali/1

Il Parco Naturale Regionale dei M.ti Lucretili, in attuazione del D.Lgs n. 228/01 ha istituito il Registro delle imprese multifunzionali.

REGIONE LAZIO
PARCO NATURALE REGIONALE DEI MONTI LUCRETILI
(Legge Regione Lazio n. 41 del 26 giugno 1989)
Palombara Sabina (RM)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Deliberazione n. 5 del 18.05.07	OGGETTO: ISTITUZIONI DI REGISTRO IMPRESE MULTIFUNZIONALI (IMPRESE COLDIRETTE).
------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------

Settori

- A. **VENDITA DIRETTA** di prodotti agricoli
- B. **AGRITURISMO** - servizi ospitalità e/o accoglienza e ricreazione
- C. **FATTORIE DIDATTICHE** per attività ricreative, didattiche ed escursionistiche
- D. **SERVIZI** per promozione prodotti qualità, tradizioni alimentari
- E. **SERVIZI PER LA MANUTENZIONE DEL TERRITORIO** per servizi di manutenzione ambientale
- F. **ENERGIE VERDI** per la promozione dell'uso delle energie rinnovabili
- G. **ALTRE**

Il Registro delle Imprese Multifunzionali/2



COMUNE DI SANT'ORESTE
Provincia di Roma

□ COPIA

Il Comune di Sant'Oreste
Provincia di Roma ha
provveduto ad:

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione N.ro 16 Seduta del 08.02.2007	OGGETTO: ISTITUZIONE DI REGISTRO IMPRESE MULTIFUNZIONALI (IMPRESE COLDIRETTI)
------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------

P.D./gf

L'anno duemilasette, il giorno otto, del mese di febbraio, alle ore 19,50, nella sala delle adunanze si è riunito il consiglio comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione *straordinaria* ed in *prima* convocazione.

Risultano presenti e assenti i seguenti Consiglieri:

			Presente -	Assente
SEGONI	Mario	- Sindaco	si	
ACQUA	Ennio	- Consigliere		si
CACCIA	Bettina	- »	si	
CACCIA	Giuseppe	- »	si	
CORINALDESI	Enrico	- »	si	
D'ACHILLE	Riccardo	- »	si	
DE VINCENZI	Lina	- »	si	
FIDANZA	Daniele	- »	si	
FIORETTI	Michele	- »	si	
FORTUNA	Stefano	- »	si	
LOPEZ	Remo	- »	si	
MENICHELLI	Dario	- »		si
MENICHELLI	Doriano	- »	si	
MENICHELLI	Sergio	- »	si	
ORTOLANI	Amedeo Maria-	- »	si	
PAOLUCCI	Moreno	- »	si	
SALUSTRI	Mario	- »	si	

e a norma dell'art. 23 dello Statuto Comunale, il seguente Assessore esterno, senza diritto di voto:

LAZZARI Giovanni ■ si

Partecipa alla seduta il Segretario Dott.ssa Collosi Giulia, il quale provvede alla redazione del presente verbale. Il Sindaco in qualità di Presidente del Consiglio, dichiarata aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, invita i Consiglieri a discutere in seduta *pubblica* sull'argomento in oggetto previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

- 1)
- 2)
- 3)

- 1) Istituire un Registro delle imprese multifunzionali
- 2) Affidare alle imprese agricole la manutenzione delle strade locali

Opportunità/finanziamenti

- **PSN (Piano Strategico Nazionale per lo sviluppo rurale) e PSR Lazio (Programma di Sviluppo Rurale):**

Asse II "Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale"

Asse III "Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia rurale"

Prevedono azioni ed interventi per la promozione della conservazione della biodiversità, recupero, tutela e valorizzazione del paesaggio rurale, formazione e divulgazione, didattica e ricettività rurale

Asse IV Leader Plus

- **DLgs 228 del 15/05/01** Regolano i rapporti fra imprenditore agricolo e pubblica amministrazione, permettendo una notevole facilitazione burocratica, proprio per i progetti e le attività legate alla multifunzionalità, (sfruttando la possibilità di un rapporto diretto tramite contratti di collaborazione con le pubbliche amministrazioni (**Art. 14**), o convenzioni tra i singoli agricoltori o consorzi di imprese agricole e l'Amministrazione pubblica (**Art.15**))

- **PAC**

I Pilastro

Disaccoppiamento totale e parziale- Condizionalità economica- Aiuti supplementari (ex ocm e ex art.69 reg. 1782/03) = Pagamenti diretti

II Pilastro

Regolamenti e misure- Orientamenti strategici UE- Piano Strategico Nazionale – Piano Sviluppo Rurale = Incentivi e Premi D.L. n.378/2003 Prevede contributi a soggetti proprietari degli insediamenti rurali fino all'importo massimo del 50%

I Finanziamenti a gestione diretta: il Life plus

È il nuovo strumento finanziario per l'ambiente e mira a contribuire allo sviluppo e all'attuazione della politica e della legislazione comunitaria nel settore ambientale, incoraggiando azioni sostenibili all'interno dell'UE.

- Obiettivi:

- Migliorare la qualità dell'ambiente a tutela della salute umana
- stabilizzare la concentrazione dei gas serra nell'atmosfera
- tutelare e migliorare il funzionamento dei sistemi naturali
- promuovere una migliore gestione delle risorse e dei rifiuti

- Dotazione finanziaria: ~ 2 miliardi di EURO.

- È diviso in 3 settori tematici (tipologie di Azioni):

- 1) LIFE + Natura e Biodiversità: azioni per la conservazione degli habitat, degli uccelli selvatici e monitoraggio legislativo
- 2) LIFE + Politica ambientale e governance: azioni rivolte allo sviluppo di tecniche e metodi innovativi e allo sviluppo della politica UE dell'ambiente
- 3) LIFE + Informazione e Comunicazione: azioni riguardanti la diffusione delle informazioni e la sensibilizzazione dell'opinione pubblica

- Data prevista per l'uscita della prossima Call for Proposal: 15 luglio 2008:

OBIETTIVI

OFFRIRE SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO AGLI AMMINISTRATORI LOCALI PER LA GESTIONE DEL TERRITORIO E SERVIZI AI CITTADINI E AI PORTATORI DI INTERESSE ATTRAVERSO :

- LA DIVULGAZIONE DI UN MANUALE SULLA MULTIFUNZIONALITA' QUALE STRUMENTO DI SOSTENIBILITA' PER I PICCOLI COMUNI;
- ATTIVITA' DI INFORMAZIONE E DIVULGAZIONE;
- PERCORSI FORMATIVI E DI AGGIORNAMENTO PERIODICO MIRATI;
- TUTORAGGIO;
- COINVOLGIMENTO DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER L'INDIVIDUAZIONE DI SERVIZI ADEGUATI E MIRATI ALLE ESIGENZE

Questionario: Multifunzionalità Agroforestale (MA) nei piccoli Comuni della provincia di Roma

Il questionario è finalizzato ad acquisire lo stato di diffusione della **MA** nei piccoli Comuni per offrire un supporto tecnico mirato alle esigenze di sviluppo locale, attraverso l'acquisizione di informazioni relative a:

- **Attività svolte sul territorio in ambito agroforestale;**
- **Attività di maggior interesse per i Comuni;**
- **Presenza di aziende multifunzionali sul territorio comunale;**
- **Appartenenza a unioni di Comuni (Comunità Montane, Enti Parco, Associazioni o Consorzi ecc);**
- **Esistenza di atti amministrativi in materia di MA;**
- **Interesse a sviluppare progettualità in materia di MA in collaborazione con l'APAT.**



APAT

Agenzia per la protezione dell'Ambiente e per i servizi tecnici



Settore Divulgazione ai Piccoli Comuni

Dal portale APAT www.apat.gov.it, o direttamente dal www.formeducambiente.apat.gov.it si accede alla sezione "Divulgazione ai Piccoli Comuni", dove cliccando sul link ECOCATASTO è possibile selezionare Regione, Provincia e Comune di interesse e consultare i dati ambientali e socio-economici dei Comuni con meno di 2000 abitanti suddivisi per Area tematica.

The screenshot shows the APAT website interface. At the top left is the APAT logo and name. A navigation menu on the left lists various environmental and training topics. The main content area is titled 'Divulgazione ai Piccoli Comuni' and includes a date of the last update (18/06/2008). The text describes the dissemination activities for small municipalities, mentioning the use of three operational instruments: Ecocatasto, Ecopiano, and Ecobilancio. A section for 'nuovi Eventi' (new events) features the VIII National Conference of ANCI Small Municipalities, held in Mogliano Veneto on June 27-28, 2008. At the bottom, there is a date 'Apat 19 giugno 2008' and a headline about multifunctionality as a development instrument for small municipalities.

Riferimenti

APAT Via Curtatone 3 - 00185, Roma

www.apat.gov.it

“Divulgazione ai Piccoli Comuni”

**www.formeducambiente.apat.it
piccoli.comuni@apat.it; paola.galliani@apat.it**

“Gestione e Valorizzazione degli Agroecosistemi”

vanna.forconi@apat.it

“Tutela delle Risorse forestali e faunistiche”

valeria.giovanelli@apat.it

Gruppo di lavoro: C. Cascone, F. Ciocca, S. Cipollaro, R. Crosti, V. Forconi, P. Galliani, V. Giovannelli, A. Giuliani, V. Mazzetti

Con il contributo di: C. Massacci, L. Scappaticci